

Come la crisi cambia pranzo e cena quotidiani

Pubblicato: Martedì 15 Gennaio 2013



Anche in provincia di Varese la **congiuntura cambia l'aspetto della tavola** che, non a caso, premia i prodotti locali e regionali.

Lo racconta il bilancio stilato dalla **Coldiretti** provinciale: innanzitutto, **crescono i consumi di pasta e riso, diminuiscono quelli del pesce fresco** (-3,4%), mentre quelli di carne restano sostanzialmente stabili (-0,4%).

Giù anche quelli di frutta "fuori periodo", mentre ai Mercati di Campagna Amica sul territorio si registra un considerevole aumento di richiesta di prodotti tipici e di stagione.

"Del resto – sottolinea il presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori – anche i dati Istat confermano come il potere di acquisto delle famiglie sia crollato del 4,1%. Con la crisi non è però cambiato solo il menu degli italiani, ma si sono anche ridotte nel 2012 le quantità di prodotti alimentari complessivamente acquistate dalle famiglie dello 0,6%".

I dati trovano conferme anche dalle analisi effettuate a livello nazionale da Coldiretti/Swg sei italiani su dieci (61%) hanno tagliato la spesa per effetto del crollo del potere d'acquisto, mentre un 6% non riesce ad arrivare a fine mese. **Sono infatti costretti a fare lo slalom tra gli sconti ben il 62% degli italiani** che vanno a caccia di offerte speciali tra le corsie dei supermercati più che in passato mentre circa la metà dei consumatori (49%) fa addirittura la spola tra diversi negozi per confrontare i prezzi più convenienti.

Si evidenzia anche il crescente fenomeno dei Gruppi di Acquisto Solidale (Gas) tra i cittadini, che in provincia di Varese superano ormai la ventina e sono diffusi, oltrechè nel capoluogo, anche nei centri urbani di Busto Arsizio, Gallarate, Saronno, Malnate e in molte altre località.



Tra le tendenze emergenti si evidenzia pure l'aumento di quanti acquistano prodotti locali (40%) e scelgono solo frutta e verdura di stagione (50%) magari senza intermediazione con un balzo record del 23% in un anno degli acquisti fatti direttamente dal produttore, resi possibili dalla rete degli agricoltori di Campagna Amica, presenti anche nella provincia prealpina.

Come sottolinea il direttore Francesco Renzoni, **“godono di ottima salute i Mercati di Campagna Amica** sul territorio varesino che, dopo il successo riscontrato nel periodo natalizio, sono tornati con il nuovo anno a riproporre al pubblico i prodotti agricoli di stagione e a chilometro zero”.

Il calendario è invariato: si parte da Varese, città capoluogo, dove l'appuntamento con l'Agrimercato di Campagna Amica è, come sempre, a cadenza periodica (il 1° e 3° mercoledì del mese in piazza Sant'Evasio – Bizzozero, dalle 8 alle 13; tutti i giovedì in piazza Giovine Italia dalle 8 alle 13; tutti i venerdì in piazzale De Gasperi, zona stadio, dalle 8 alle 13).

A questi appuntamenti fissi – sempre a Varese – si aggiunge quello quindicinale di corso Matteotti, dalle ore 8 alle ore 19.

Settimanale è anche l'**Agrimercato di Tradate**, presso il parco di Villa Inzoli ogni mercoledì pomeriggio (ore 14.30/19).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it